



Festival del film Locarno

# L'immagine e la parola

## 19 – 22 | 3 | 2015



Quattro giorni di proiezioni, workshop e incontri volti a approfondire la relazione fra l'immagine in movimento e la parola scritta. La terza edizione de L'immagine e la parola, evento primaverile del Festival del film Locarno, è dedicata a Emmanuel Carrère e al suo immaginario tra letteratura e cinema.

Quattro giorni nell'universo di

# Emmanuel Carrère



Four days of screenings, workshops, and encounters will explore the relationship between the moving image and the written word. The third edition of L'immagine e la parola, the Festival del film Locarno's spring event, revolves around Emmanuel Carrère and his creative approach to both film and literature.

GIOVEDÌ  
THURSDAY

# 19



Il flauto magico

16.00 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Giulio Gianini e Emanuele Luzzati  
Italia/Austria · 1978 · 35mm · colore · 48' · v.o. italiano

Ingresso gratuito



Menschen am Sonntag

20.30 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Robert Siodmak  
Germania · 1929 · DCP · b/n · 74' · film muto con intertitoli in tedesco, st. francese

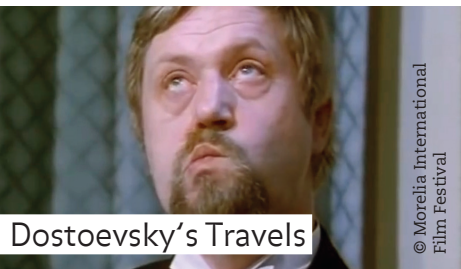
Accompagnamento musicale  
Musical accompaniment:  
Michael Jaeger KEROUAC

Ingresso: CHF 10



VENERDÌ  
FRIDAY

# 20



Dostoevsky's Travels

17.00 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Pawel Pawlikowski  
Regno Unito · 1991 · Digibeta · colore · 50' · v.o. russo, tedesco, inglese · s.t. inglese, traduzione simultanea in italiano

Ingresso gratuito



Retour à Kotel'nitch

18.00 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Emmanuel Carrère  
Francia · 2003 · 35mm · colore · 135' · v.o. francese, russo · s.t. inglese, traduzione simultanea in italiano

Introdotta dal regista – Introduced by the director Emmanuel Carrère

Ingresso gratuito



Ida

20.30 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Pawel Pawlikowski  
Polonia/Danimarca · 2013 · DCP · b/n · 80' · v.o. polacco · s.t. italiano

Ingresso: CHF 10



Les Revenants

22.15 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Fabrice Gobert  
Francia · 2012 · Beta SP · colore · 60' · v.o. francese · s.t. inglese

Ingresso gratuito

SABATO  
SATURDAY

# 21



Sans Soleil

15.00 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Chris Marker  
Francia · 1982 · DCP · colore · 100' · v.o. francese, traduzione simultanea in italiano

Ingresso gratuito

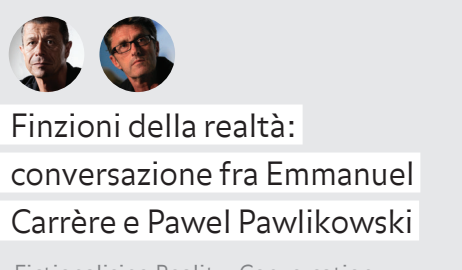


Serbian Epics

17.00 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Pawel Pawlikowski  
Regno Unito · 1992 · Digibeta · colore · 45' · v.o. serbo, inglese · s.t. inglese, traduzione simultanea in italiano

Ingresso gratuito



Finzioni della realtà:  
conversazione fra Emmanuel Carrère e Pawel Pawlikowski

Fictionalising Reality: Conversation Between Emmanuel Carrère and Pawel Pawlikowski

18.00 Teatro Kursaal, Locarno

Ingresso gratuito



La Moustache

20.30 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Emmanuel Carrère  
Francia · 2005 · 35mm · colore · 86' · v.o. francese · s.t. inglese, traduzione simultanea in italiano

Introdotta dal regista – Introduced by the director Emmanuel Carrère

Ingresso: CHF 10



¿Quién puede matar a un niño?

22.15 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Narciso Ibáñez Serrador  
Spagna · 1976 · 35mm · colore · 111' · v.o. inglese, spagnolo · s.t. tedesco, francese

Ingresso gratuito

DOMENICA  
SUNDAY

# 22

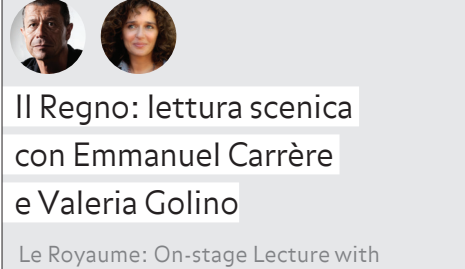


Running on Empty

14.00 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Sydney Lumet  
Stati Uniti · 1988 · 35mm · colore · 116' · v.o. inglese · s.t. tedesco, francese, traduzione simultanea in italiano

Ingresso gratuito



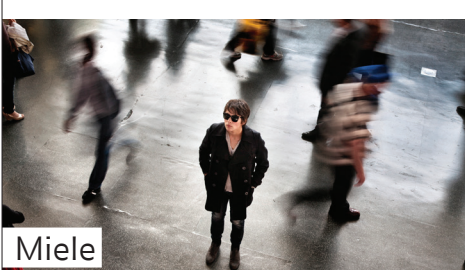
Il Regno: lettura scenica  
con Emmanuel Carrère  
e Valeria Golino

Le Royaume: On-stage Lecture with Emmanuel Carrère and Valeria Golino

17.00 Monte Verità Auditorium, Ascona

Introdotta da – Introduced by Goffredo Fofi

Ingresso gratuito



Miele

20.30 Teatro Kursaal, Locarno

Regia: Valeria Golino  
Italia/Francia · 2013 · DCP · colore · 93' · v.o. italiano · s.t. tedesco, francese, traduzione simultanea in inglese

Introdotta dalla regista – Introduced by the director Valeria Golino

Ingresso: CHF 10



# Carlo Chatrian

Direttore artistico

Nel corso della sua ricca carriera – tuttora in evoluzione – Carrère ha adottato diversi stili e linguaggi, chiedendo tecniche in prestito di volta in volta al cinema e alla letteratura. La sua volontà di scavalcare d'un passo gli steccati e di interpellare il fruitore in modo diretto ce lo rende vicino: i suoi libri assomigliano a dei progetti di film da farsi, con il loro approccio “documentaristico” risuonano rispetto alle opere che a Locarno spesso ospitiamo e rilanciamo. Di qui il desiderio di pensare insieme a lui a una concezione diversa della manifestazione: questa edizione de L'immagine e parola non è semplicemente dedicata a lui, ma è composta da Carrère stesso, che ne ha curato il programma quasi fosse una possibile estensione del suo universo.

During a multi-faceted – and still developing – career, Emmanuel Carrère has used various styles and languages, borrowing techniques from both film and literature by turns. His determination to leap over boundary fences and involve the end user directly makes him feel closer to us: his books are like projects for films still to be made, their “documentary” approach resonating with the kind of work we often find space for and foster at Locarno. Hence the desire to join with the author in working out a new and different concept for L'immagine e la parola. This year's event is not merely dedicated to, but composed by Carrère himself: he curated the program as if it were a possible expansion of his own universe.

# Emmanuel Carrère

Guest Curator

Emmanuel Carrère (Parigi, 1957) inizia la sua carriera come critico cinematografico sulle pagine di **Positif**. Il suo primo romanzo risale agli anni Ottanta, **L'Amie du jaguar** (1983). Nel 1986 esce **Baffi**, da cui ha tratto il suo secondo film da regista, **La Moustache**, presentato nel 2005 al Festival di Cannes. Nel 2003 ha esordito alla regia con il documentario **Retour à Kotelnitch**, presentato a Venezia, e ha partecipato alla scrittura di diverse serie televisive, tra cui **Les Revenants**. La sua intera produzione letteraria è stata pubblicata in tutto il mondo riscuotendo un importante successo di critica e pubblico: **La settimana bianca** (1995), **L'avversario** (2000), **Vita come un romanzo russo** (2007), **Vite che non sono la mia** (2009), **Limonov** (2011), vincitore del premio Renaudot, fino a **Il Regno** (2014).

Emmanuel Carrère (born in Paris, 1957) began his career as a film critic for **Positif**. His debut as a fiction author goes back to the 1980s with the novel **The Jaguar's Friend** (1983). This was followed in 1986 by **The Moustache**, which he adapted for his second film as a director, **La Moustache**, screened in 2005 in Cannes. He made his directorial debut in 2003 with **Retour à Kotelnitch**, selected for the Venice Festival. His output includes numerous scripts for films and TV series, including **Les Revenants**. All of his books have been published throughout the world, and have been both critical and commercial successes: **Class Trip** (1995), **The Adversary** (2000), **My Life as a Russian Novel** (2007), **Other Lives than Mine** (2009) and **Limonov** (2011), which won the Renaudot Prize and **Le Royaume** (2014).

## Info

Via Ciseri 23 · CH-6601 Locarno · t +41 (0)91 756 21 21 · [info@pardo.ch](mailto:info@pardo.ch) · [www.pardo.ch](http://www.pardo.ch)

**Prezzi d'ingresso proiezioni serali**  
Biglietto singolo CHF 10  
**Abbonamento per le quattro sere**  
CHF 30

I biglietti si possono acquistare alla cassa del Teatro Kursaal 45 minuti prima dell'inizio delle proiezioni oppure presso il segretariato del Festival del film Locarno a partire da giovedì 12 marzo 2015.

**Evening screening admission charges**  
Individual ticket CHF 10  
**Pass for all three evenings**  
CHF 30

Tickets can be purchased directly at the box office of Teatro Kursaal 45 mins before the screenings, or from the secretary's office of Festival del film Locarno from Thursday 12 March 2015.

Proiezioni · Screenings

# Sinossi - Synopsis

## Dostoevsky's Travels

Regia: Pawel Pawlikowski · Regno Unito 1991 · Digibeta · colore · 50' · v.o. russo, tedesco, inglese · s.t. inglese, traduzione simultanea in italiano

Nel 1862 Dostoevskij fece un viaggio che lo condusse da San Pietroburgo fino a Berlino. Dopo la caduta del muro lo stesso itinerario è percorso da suo nipote, Dimitri, impegnato in un tour di conferenze e letture. Il documentario, con toni comici e leggeri, svela come sono cambiati desideri e bisogni della nuova Russia.

In 1862 Dostoevsky made a journey that took him from Saint Petersburg to Berlin. Following the fall of the Berlin wall, the same journey is retraced on a lecture tour by his nephew, Dimitri. The documentary, in light-hearted and comic mode, reveals the extent to which aspirations and needs have changed in the new Russia.

## Ida

Regia: Pawel Pawlikowski · Polonia/Danimarca · 2013 · DCP · b/n · 80' · v.o. polacco · s.t. italiano

Polonia, 1962. Prima di prendere i voti, la giovane Anna esce dal convento per andare a incontrare la sua unica parente in vita, la zia Wanda. Le due donne intraprendono un viaggio verso un passato doloroso alla scoperta di una verità da troppo tempo tenuta nascosta che le aiuterà a comprendere le rispettive scelte e ricercare la loro vera identità.

Poland, 1962. Before taking her vows, young Anna leaves the convent to go and meet her only living relative, her aunt Wanda. The two women embark on a journey into the painful past in search of long concealed facts that will help them understand their respective choices and discover their real identities.

## Il flauto magico

Regia: Giulio Gianini e Emanuele Luzzati · Italia/Austria · 1978 · 35mm · colore · 48' · v.o. italiano

L'amore del principe Tamino per la bella Pamina, raccontato per il pubblico dei più piccoli attraverso lo sguardo curioso di Papageno. Trionfo di colori, burattini e fondali fantasiosi per uno dei più bei film d'animazione italiani, ispirato alla celebre opera di Mozart.

Prince Tamino's love for the beautiful Pamina is recounted for children from the viewpoint of the inquisitive Papageno. A triumph of color, puppetry and fantastical backgrounds in one of the finest of Italian animation films, inspired by Mozart's famous opera.

## La Moustache

Regia: Emmanuel Carrère · Francia · 2005 · 35mm · colore · 86' · v.o. francese · s.t. inglese, traduzione simultanea in italiano

Una sera l'architetto Marc decide di tagliarsi i baffi. La sua donna, gli amici, i colleghi, nessuno sembra farci caso, anzi sostengono tutti che i baffi non li abbia mai avuti. Come un semplice dettaglio può incrinare la routine quotidiana e far scivolare verso la paranoia in un mondo ancorato all'apparenza. Tratto da uno dei primi romanzi di Carrère.

One evening architect Marc decides to shave off his moustache. Neither his wife nor his friends and colleagues seem to notice, and in fact they all affirm he never had a moustache at all. An exploration of the way such an apparently little thing can disrupt everyday life and set off a descent into paranoia in a world so attached to appearances. Adapted from one of Carrère's earliest novels.

## Les Revenants

Regia: Fabrice Gobert · Francia · 2012 · Beta SP · colore · 60' · v.o. francese · s.t. inglese

Primo episodio della celebre serie televisiva. In un paesino di montagna, alcuni genitori si sono stretti per affrontare la morte dei loro figli in un incidente stradale che ha coinvolto il pulmino scolastico. Ma un giorno una ragazzina farà improvvisamente ritorno, lasciando presagire un nuovo rapporto con l'aldilà.

The first episode of the celebrated TV series. In a small mountain village, several sets of parents are drawn closer as they struggle to deal with the death of their children in a road accident involving the local school bus. Then one day a young girl suddenly re-appears, suggesting a new relationship with the hereafter.

## Menschen am Sonntag

Regia: Robert Siodmak · Germania · 1929 · DCP · b/n · 74' · film muto con intertitoli in tedesco, st. francese – Accompagnamento musicale: Michael Jaeger KEROUAC

A Berlino, in un fine settimana d'estate, due amici trascorrono una giornata al lago: tra picnic, gite in barca e schermaglie d'amore si dilegua il tempo della festa in un film divenuto un manifesto di libertà espressiva e poesia del quotidiano. Musicato dal vivo dal sassofonista Michael Jaeger, accompagnato dal quartetto KEROUAC.

Berlin. On a summer weekend, two friends spend Sunday by the lakeside: picnicking, boating, and lovers' tiffs are depicted over the course of the day in a film that became a manifesto for expressive freedom and the lyricism of everyday life. Live musical accompaniment by saxophonist Michael Jaeger, alongside the KEROUAC Quartet.

## Miele

Regia: Valeria Golino · Italia/Francia · 2013 · DCP · colore · 93' · v.o. italiano · s.t. tedesco, francese, traduzione simultanea in inglese

Sotto pseudonimo, Irene accompagna le persone in una morte “dolce”. Tutto cambia quando incontra Carlo Grimaldi, un uomo anziano che le rivela di non essere malato ma di voler semplicemente farla finita. Tra i due inizia una relazione che porterà la ragazza a una profonda riflessione sul proprio ruolo.

Under a pseudonym, Irene accompanies individuals on their way to 'gentle' encounter with death. But everything changes when she meets Carlo Grimaldi, an elderly man who reveals that he is not suffering from a terminal illness, but simply wants to put an end to it all. A relationship develops between the two of them that will lead the young woman to reflect deeply on what she is doing.

## ¿Quien puede matar a un niño?

Regia: Narciso Ibáñez Serrador · Spagna · 1976 · 35mm · colore · 111' · v.o. inglese, spagnolo · s.t. tedesco, francese

Due turisti inglesi in vacanza su un'isola spagnola si accorgono della strana assenza di adulti. Per le strade si aggirano solo drappelli di ragazzini... Ispirato a **Il villaggio dei dannati**, un film di genere che sa ribaltare gli stereotipi e liberare la forza inquietante dell'infanzia.

Two English tourists vacationing on a Spanish island notice a strange absence of adults. The only people to be seen wandering the streets are groups of children... Inspired by **Village of the Damned**, a genre film that overturns stereotypes and unleashes disturbingly powerful aspects of childhood.

## Retour à Kotelnitch

Regia: Emmanuel Carrère · Francia · 2003 · 35mm · colore · 135' · v.o. francese, russo · s.t. inglese, traduzione simultanea in italiano

Film gemello del romanzo **Vita come un romanzo russo**, il documentario segue Emmanuel Carrère nel suo viaggio a Kotelnitch, cittadina a 800 km a est di Mosca, sulle tracce prima di un prigioniero di guerra ungherese, poi della giovane Ania. Attraverso le vite degli altri, lo scrittore trova il coraggio per raccontare la propria storia.

A film 'twin' to the novel **My Life as a Russian Novel**, this documentary charts Carrère's journey to Kotelnitch, a town some 800 km east of Moscow, as he investigates what happened to a Hungarian POW, and then the young Ania. Through exploring the lives of others the writer finds the courage to tell his own story.

## Running on Empty

Regia: Sydney Lumet · Stati Uniti · 1988 · 35mm · colore · 116' · v.o. inglese · s.t. tedesco, francese, traduzione simultanea in italiano

I genitori dell'adolescente Danny, ex militanti sovversivi, sono ricercati dalla polizia e lo hanno costretto a traslocare da una città all'altra degli USA e a continui cambi di identità. La sua passione per il pianoforte e l'amore per una coetanea renderanno le cose ancora più difficili per il ragazzo. Generazioni a confronto per un film intenso e originale.

Hunted by the police, a couple of former underground activists, and parents of the teenage Danny, have been forced to move the family from city to city all over the USA, and continually assume new identities. His passion for the piano and love for a girl of his own age makes the boy's life even more difficult. Generational differences are explored in an intense and original film.

## Sans Soleil

Regia: Chris Marker · Francia · 1982 · DCP · colore · 100' · v.o. francese, traduzione simultanea in italiano

Una donna recita le lettere ricevute da un amico cameraman in giro per il mondo. Sulle riflessioni che toccano il rapporto tra cinema e realtà, la fine della Storia, l'avvento dell'era digitale, scorrono le immagini suggestive di terre lontane: Giappone, Guinea, Capo Verde... Poema visivo sulla persistenza della memoria e sull'ambiguità del cinema.

A woman reads aloud letters from a friend, a cameraman who works all round the world. His thoughts and observations concerning the relationship between film and reality, the end of History, the advent of the digital era are accompanied by images suggesting distant lands: Japan, Guinea, Cape Verde... A visual poem on the persistence of memory and the ambiguity of cinema.

## Serbian Epics

Regia: Pawel Pawlikowski · Regno Unito · 1992 · Digibeta · colore · 45' · v.o. serbo, inglese · s.t. inglese, traduzione simultanea in italiano

Ritratto del leader serbo Radovan Karadžić, psichiatra, poeta e uomo d'affari, tra gli artefici della guerra in Bosnia. Con occhio indagatore e senza appoggiarsi a un commento off, Pawlikowski descrive come le tradizioni e il folklore siano stati trasformati in propaganda. Testimone d'eccezione: Eduard Limonov.

A portrait of the Serbian leader Radovan Karadžić, psychiatrist, poet and businessman, and one of the architects of the war in Bosnia. With an inquiring eye and no resort to voice-over commentary, Pawlikowski shows how traditions and folklore have been turned into propaganda. With a special appearance by Eduard Limonov.

Sponsor principali:



L'immagine e la parola Partner:



Un evento della:



Con il supporto di:

Ente Regionale per lo Sviluppo Locarnese e Vallemaggia